

**SOLIDARIETÀ**

I Rotary uniti per il Monte Pisano Donati alle famiglie 8.552 euro

E' UNA FERITA aperta che durerà a ancora a lungo quella che deturpa il Monte Pisano devastato dal grande incendio del settembre. Per rivedere il verde ci vorrà ancora del tempo, ma quello che attenua lo sgomento che si prova alla vista di quel disastro è la gara di solidarietà che si è aperta fin dall'indomani dell'incendio che, non dimentichiamolo, ha avuto origini dolose. L'ultima iniziativa di solidarietà si è concretizzata ieri quando i Rotary Club dell'Area Tirrenica 2 hanno consegnato al comitato che rappresenta le dodici famiglie che hanno subito danni un assegno di 8.552 euro destinato a impinguare la cifra già raccolta che, come ha spiegato il presidente del comitato stesso Marco Marchetti, è già arrivata ai 150 mila euro. Lo scopo che il comitato sorto all'indomani dell'incendio si è dato è quello di aggiungere la propria azione a quella degli enti che potranno godere di finanziamenti pubblici (purtroppo, non quello negato dal governo) per le aziende agricole e le infrastrutture e utilizzare questi altri i fondi ricevuti per le famiglie aiutandole a ricostruire le abitazioni distrutte o danneggiate. L'assegno di 8.552 euro è sta-

to consegnato ieri mattina nel corso di una semplice cerimonia svoltasi a margine di un congresso dei Rotary toscani all'hotel Galilei. Erano presenti i sindaci di Calci e di Vicopisano, Massimiliano Ghimenti e Juri Taglioli e i presidenti dei Rotary club di Pisa, Pisa Galilei, Pisa Pacinotti, Cascina, Pontedera e Castelfranco; rispettivamente Tommaso Strambi, Giuseppe Saggese, Pietro Pescatore (in rappresentanza del presidente Renato Bandettini), Giuseppe Saccomanni, Cristina Martelli e Giulia Flagiello. Nei brevi interventi prima della consegna dell'assegno a Marco Marchetti è stato sottolineato come quella somma che avrebbe dovuto essere utilizzata per altre iniziative dei Rotary già in programma è stata di comune intesa fra i sei club destinata a contribuire alla rinascita del Monte Pisano. Questo in piena sintonia con gli scopi del Rotary ispirati al servizio alla comunità di riferimento e alla solidarietà. I sindaci di Calci e Vicopisano hanno anche fatto il punto sui fondi pubblici già stanziati dalla Regione per le imprese agricole che hanno visto distrutti i propri oliveti e già hanno raggiunto la cifra di cinque milioni di euro.

G.M.